



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente
Gestione Concorsi Personale Docente

D.R. n. 1446-2014 **OGGETTO:** Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di
n. 1 Professore di II[^] fascia ai sensi dell'art.18, comma 1, della
Legge 240/2010 - Settore concorsuale 03/A2 - Modelli e Metodologie
per le Scienze Chimiche - SSD CHIM/02 - Chimica Fisica -
Dipartimento di Chimica

Prot. n. 33284
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168/89;

VISTO l'art.18, comma 1, della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia - ai sensi delle disposizioni della legge 240/2010 - emanato con D.R. n.1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. n. 718-2014 del 06.05.2014, integrato con D.R. 784-2014 del 16.05.2014 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV[^] Serie speciale n. 39 del 20.05.2014 con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 - settore concorsuale 03/A2 - Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche - SSD CHIM/02 - Chimica Fisica - presso il Dipartimento di Chimica;

VISTO il D.R. n. 1089-2014 del 03.07.14, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 03.07.2014, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di II[^] fascia - ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 - Settore concorsuale 03/A2 - Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche - SSD CHIM/02 - Chimica fisica - presso il Dipartimento di Chimica di questo Ateneo.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

1) Prof.ssa MILANESE Chiara

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria di merito:

- 2) Dott.ssa CAPSONI Doretta
- 3) Dott.ssa BINI Marcella
- 4) Dott.ssa MANZOLI Maela
- 5) Dott.ssa CASASSA Silvia Maria
- 6) Dott. BIZZARRI Ranieri

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Pavia, 26/9/2014

IL RETTORE
Fabio RUGGE

EV/IP/ER/cl

AP SW

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 – Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM02 – Chimica Fisica - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - INDETTA CON D.R. N. 718 - 2014 DEL 06/05/2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 20/05/2014

RELAZIONE FINALE

Il giorno 16/09/2014 alle ore 14 si è riunita presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli studi, Viale Taramelli 16 in Pavia la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Giorgio Andrea COSTA Professore di 1[^] fascia – Università degli Studi di Genova
Prof. Stefano ENZO Professore di 1[^] fascia – Università degli Studi di Sassari
Prof. Giorgio SPINOLO Professore di 1[^] fascia – Università degli Studi di Pavia

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 5 riunioni iniziando i lavori il 21/08/2014 e concludendoli il 16/09/2014.

Nella prima riunione (svolta per via telematica) del 21/08/2014 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giorgio SPINOLO e del Segretario, nella persona del Prof. Giorgio Andrea COSTA.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale – n. 39 del 20/05/2014 nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nelle sedute successive le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) intensità, continuità temporale e consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato;
- b) organizzazione, direzione, coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- c) conseguimento della titolarità di brevetti;
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, con particolare rilievo alle relazioni tenute su invito;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione a organizzazioni nazionali e internazionali di promozione / coordinamento della ricerca nel settore oggetto del concorso

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura, cioè l'esperienza didattica di livello universitario nelle discipline pertinenti al Settore Scientifico Disciplinare CHIM/02 e l'attività di ricerca svolta nell'ambito disciplinare definito dallo stesso SSD con particolare riferimento a ricerche sperimentali concernenti i materiali innovativi.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 29 agosto 2014 alle ore 11 presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli studi, Viale Taramelli 16 in Pavia per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 29/08/2014 alle ore 12.50 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione erano stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare i seguenti candidati:

Marcella BINI
Ranieri BIZZARRI
Silvia Maria CASASSA
Doretta CAPSONI
Lorenzo MALAVASI
Maela MANZOLI
Chiara MILANESE
Elia QUARTARONE

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire i plichi inviati dai candidati ed a prendere in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione. Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 21/08/2014.

Dopo ampio esame collegiale, la Commissione ha enucleato i contributi personali dei candidati che hanno inviato pubblicazioni in collaborazione con i commissari, ha ritenuto di poter individuare il contributo dato da tutti i candidati per quanto riguarda le pubblicazioni redatte in collaborazione con terzi ed ha unanimemente deciso di accettare tutti i lavori ai fini della successiva valutazione di merito.

Nella seduta del 15/09/2014 alle ore 10, la Commissione ha preliminarmente preso atto delle rinunce di partecipazione alla procedura di selezione da parte dei candidati:

Lorenzo MALAVASI
Elia QUARTARONE

Pertanto le successive fasi della procedura di selezione hanno riguardato soltanto gli altri candidati e, precisamente, i candidati:

Marcella BINI
Ranieri BIZZARRI
Silvia Maria CASASSA
Doretta CAPSONI
Maela MANZOLI
Chiara MILANESE

La Commissione ha poi valutato tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato ed ha esaminato i titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta e delle lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica.

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale su ciascun candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato.

Nella seduta del 16/09/2014 alle ore 10 la Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base dei giudizi collegiali espressi su ciascun

candidato e della valutazione comparativa, ha redatto la seguente graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto:

- 1°) Chiara MILANESE
- 2°) Doretta CAPSONI
- 3°) Marcella BINI
- 4°) Maela MANZOLI
- 5°) Silvia Maria CASASSA
- 6°) Ranieri BIZZARRI

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 18

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

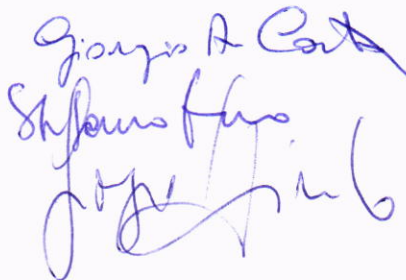
Pavia, 16 settembre 2014

LA COMMISSIONE:

Prof. Giorgio Andrea COSTA

Prof. Stefano ENZO

Prof. Giorgio SPINOLO



Pavia, 15/09/2014

LA COMMISSIONE:

Prof. Giorgio Andrea COSTA

Prof. Stefano ENZO

Prof. Giorgio SPINOLO


VERBALE N. 2b - Allegato 1

Giudizi collegiali sui candidati

Giudizio collegiale sulla candidata Marcella BINI

La candidata Marcella BINI, nata nel 1968, dottore di ricerca dal 1996, presenta una produzione scientifica costituita (a partire dal 1995, con due interruzioni per congedo di maternità/parentale nel 2003/04 e nel 2008/09) da 67 pubblicazioni su rivista ampiamente caratterizzate da originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica. I lavori presentano eccellente collocazione editoriale delle riviste ed ottima diffusione nella comunità scientifica. La produzione scientifica globalmente mostra buona consistenza, buona continuità e buona intensità.

I risultati delle ricerche sono stati anche presentati in più di 100 comunicazioni a convegni e congressi, di cui più della metà di livello internazionale.

La candidata è responsabile di un progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo riguardante materiali d'elettrodo ed elettroliti per batterie al litio.

L'attività di ricerca della candidata è prevalentemente dedicata alla preparazione e caratterizzazione strutturale e funzionale di vari sistemi di ossidi per svariate applicazioni (come elettro-ceramici, come materiali magnetici, come materiali dielettrici), con interessi secondari verso lo sviluppo di biomateriali e lo studio del polimorfismo in principi farmaceutici. Pertanto, l'attività di ricerca è pienamente coerente con il profilo richiesto nel bando.

Oltre al corso di Chimica fisica nei corsi speciali di abilitazione per insegnanti tecnico-pratici e per docenti delle superiori, la candidata ha avuto continuativamente (dal 2004/05) la responsabilità di corsi di insegnamento di carattere chimico fisico per la laurea triennale in Chimica, oltre a corsi di insegnamento orientati alla scienza dei materiali per le lauree magistrali in Biotecnologie, in Chimica e in Bioingegneria. L'attività didattica merita dunque un giudizio eccellente ed è pienamente coerente con il profilo richiesto nel bando.

Giudizio collegiale sul candidato Ranieri BIZZARRI

Il candidato Ranieri Bizzarri, nato nel 1973, dottore di ricerca dal 2001, presenta una produzione scientifica costituita (a partire dal 1998) da 54 pubblicazioni su rivista, 7

capitoli di libri, un brevetto e la tesi di dottorato. I lavori sono ampiamente caratterizzati da originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica e presentano eccellente collocazione editoriale delle riviste ed buona diffusione nella comunità scientifica. La produzione scientifica globalmente mostra buona consistenza, buona continuità e buona intensità.

I risultati delle ricerche sono stati anche presentati in più di 30 comunicazioni a convegni e congressi di livello internazionale, di cui 11 su invito. Ha tenuto seminari su invito presso enti di ricerca stranieri ed è stato docente a scuole nazionali e internazionali su tematiche di fotonica e bio-fotonica, biofisica, microscopia e fluorescenza, nanobiotecnologie.

Il candidato è, o è stato, responsabile locale di vari progetti (FIRB, PRIN, Ministero della Salute, Unione europea, regione Toscana, INFM, SNS e collaborazione SNS / IIT). Ha partecipato a vari altri progetti finanziati dal MIUR, dalla Comunità Europea, dal Ministero della Salute e dalla fondazione MPS.

Dopo la parte iniziale della sua attività di ricerca, dedicata alla preparazione e alla caratterizzazione di materiali polimerici idrosolubili per applicazioni biomediche, il candidato si è orientato prevalentemente verso la chimica fisica biologica, la fotobiologia e la biofisica, con un forte interesse verso lo studio di processi biologici e di patologie, tramite l'uso di tecniche chimico-fisiche. Pertanto, solo parzialmente la sua attività di ricerca può essere valutata coerente con il profilo richiesto nel bando. Dal 2005/06, il candidato ha svolto attività didattica di supporto per corsi di chimica e di biofisica ed è stato relatore di tesi di laurea e dottorato, ma non dichiara titolarità di regolari corsi d'insegnamento universitario. L'attività didattica non raggiunge dunque i requisiti richiesti nel bando.

Giudizio collegiale sulla candidata Doretta CAPSONI

La candidata Doretta CAPSONI, nata nel 1963, dottore di ricerca dal 1992, presenta una produzione scientifica costituita (a partire dal 1990, con un'interruzione per congedo di maternità nel 2002/03) da 87 pubblicazioni su rivista, ampiamente caratterizzate da originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica. I lavori presentano eccellente collocazione editoriale delle riviste ed ottima diffusione nella comunità scientifica. La produzione scientifica globalmente mostra eccellente consistenza, buona continuità e buona intensità.

I risultati delle ricerche sono stati anche presentati in più di 100 comunicazioni a convegni e congressi, di cui più della metà di livello internazionale.

La candidata ha partecipato a vari progetti di ricerca di livello nazionale (PRIN) e progetti della Fondazione Cariplo.

L'attività di ricerca della candidata è prevalentemente dedicata alla preparazione e caratterizzazione strutturale e funzionale di vari sistemi di ossidi per svariate applicazioni (come elettro-ceramici, come materiali magnetici, come materiali dielettrici), con interessi secondari verso lo studio del polimorfismo in principi farmaceutici e lo sviluppo di biomateriali, oltre ad approfondimenti metodologici sulle determinazioni strutturali ab initio da dati diffrattometrici. Pertanto, l'attività di ricerca è pienamente coerente con il profilo richiesto nel bando.

Accanto alla responsabilità di corsi per l'abilitazione per insegnanti tecnico-pratici e per docenti delle superiori, e alla docenza in un corso di dottorato, dal 1995/96, la candidata ha avuto continuamente la responsabilità di corsi di insegnamento di carattere chimico fisico per la laurea triennale o magistrale (specialistica) in Chimica e per la laurea magistrale in Biotecnologie. L'attività didattica merita dunque un giudizio eccellente ed è pienamente coerente con il profilo richiesto nel bando.

Giudizio collegiale sulla candidata Silvia Maria CASASSA

La candidata Silvia Maria CASASSA, nata nel 1970, dottore di ricerca dal 1997, presenta nel suo curriculum una produzione scientifica costituita (a partire dal 1994) da 47 pubblicazioni su rivista, di cui una a singolo autore, da un contributo in volume e dalla tesi di dottorato. I lavori sono ampiamente caratterizzati da originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica e presentano eccellente collocazione editoriale delle riviste ed ottima diffusione nella comunità scientifica. La produzione scientifica globalmente mostra discreta consistenza, discreta continuità e discreta intensità.

La candidata ha partecipato attivamente come organizzatrice e come docente a molte edizioni della scuola internazionale MSSC ed è stata invitata in congressi internazionali (di cui 4 specificati nella documentazione presentata). La candidata partecipa, o ha partecipato, a diversi progetti di ricerca di ateneo, nazionali o europei. L'attività di ricerca della candidata è interamente dedicata alla Chimica Quantistica, sia con lo sviluppo di programmi di calcolo, sia con il loro utilizzo nello studio computazionale di superfici, di solidi costituiti da legame-idrogeno e degli effetti della correlazione elettronica e delle interazioni dispersive sull'energia di coesione di solidi e sul polimorfismo. Pertanto, non è coerente con il profilo richiesto dal bando. Oltre ad un'ampia attività didattica integrativa, dal 2004/05 la candidata ha svolto continuamente attività didattica come responsabile di regolari corsi di insegnamento di carattere chimico-fisico per lauree triennali o magistrali; ha inoltre insegnato presso l'Imperial College (London). L'attività didattica merita dunque un giudizio eccellente ed è pienamente coerente con il profilo richiesto nel bando.

Giudizio collegiale sulla candidata Maela MANZOLI

Nel valutare pubblicazioni e titoli della candidata Maela MANZOLI, la Commissione esamina attentamente le lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica redatte dai Proff. Claudio Morterra (Università degli Studi di Torino), Laura Prati (Università degli Studi di Milano) e Tatyana Tabakova (Institute of Catalysis – Bulgarian Academy of Sciences).

La candidata Maela MANZOLI, nata nel 1970, dottore di ricerca dal 2001, presenta una produzione scientifica costituita (a partire dal 1999, con un congedo per maternità nel 2012) da 66 pubblicazioni su rivista, 2 capitoli di libri, 17 contributi in volume (prevalentemente atti di congressi) e la tesi di dottorato. I lavori sono ampiamente caratterizzati da originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica e presentano eccellente collocazione editoriale delle riviste ed eccellente diffusione nella comunità scientifica. Alcuni lavori hanno ricevuto specifici

riconoscimenti (un premio ad una scuola nazionale, la riproduzione in copertina su un libro e una rivista). La produzione scientifica globalmente mostra ottima consistenza, ottima continuità e ottima intensità.

I risultati delle ricerche sono stati anche presentati in più di 110 comunicazioni a convegni e congressi, di cui più della metà di livello internazionale. La candidata è stata invitata a tenere seminari presso la sua istituzione e in Giappone.

La candidata è stata responsabile di un progetto "British-Italian partnership programme for early career researchers" ed ha collaborato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali.

L'attività di ricerca della candidata è prevalentemente dedicata allo studio della catalisi eterogenea, sia per la sintesi di svariate differenti sostanze d'interesse industriale sia per l'abbattimento di inquinanti. L'ottima valutazione globale dell'attività scientifica della candidata non è quindi accompagnata da una completa pertinenza con la qualificazione richiesta nel bando.

La candidata ha svolto attività didattica integrativa (esercitazioni, seminari) di supporto ad altri docenti in corsi di carattere chimico-fisico per le lauree triennali e magistrali e ha fatto parte di varie commissioni d'esame. La responsabilità diretta di corsi di insegnamento è limitata ad un corso di introduzione alla Chimica fisica, nei percorsi abilitanti speciali per la classe A013 per docenti delle scuole medie, per 2 CFU e per un solo anno. Pertanto, la qualificazione didattica è da giudicare insufficiente.

Giudizio collegiale sulla candidata Chiara MILANESE

La candidata Chiara MILANESE, nata nel 1974, dottore di ricerca dal 2002, presenta una produzione scientifica di 84 pubblicazioni (a partire dal 2001) caratterizzate da eccellente collocazione editoriale e buona diffusione nella comunità scientifica. I lavori sono ampiamente caratterizzati da originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica e presentano eccellente collocazione editoriale delle riviste e buona diffusione nella comunità scientifica. La produzione scientifica globalmente mostra eccellente consistenza, eccellente continuità ed eccellente intensità.

I risultati delle ricerche sono stati anche presentati in più di 120 comunicazioni a convegni e congressi, di cui più della metà di livello internazionale e alcune su invito. La candidata ha tenuto seminari su invito presso alcune università italiane e straniere.

La candidata è *principal investigator* di un progetto Cariplo sui materiali per lo stoccaggio di idrogeno e di un progetto Vigoni, ed è responsabile della collaborazione del Dipartimento di afferenza con il più accreditato centro di ricerca tedesco del settore. Nello stesso settore, è mid-term referee del progetto europeo "Board4Store", "expert" della IEA e referee di un'agenzia nazionale straniera. È anche referente del Dipartimento per una COST Action Europea e nell'associazione europea N.ERGHY. L'attività di ricerca della candidata è prevalentemente orientata ai materiali per lo stoccaggio di idrogeno, con interessi secondari nello sviluppo di tecniche di preparazione innovative di materiali intermetallici e la caratterizzazione di

nanoparticelle per nanomedicina: la sua attività di ricerca è dunque pienamente coerente con il profilo richiesto nel bando.

La candidata ha svolto fin dal 1998/99 ampia attività didattica di tipo integrativo (seminari ed esercitazioni) di supporto a corsi di carattere chimico fisico, ha partecipato a commissioni d'esami dello stesso SSD e dal 2008/09 è ininterrottamente titolare di un insegnamento di carattere chimico-fisico per le lauree in Farmacia e in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. L'attività didattica merita dunque un giudizio eccellente ed è pienamente coerente con il profilo richiesto nel bando.

Pavia, 15/09/2014

LA COMMISSIONE:

Prof. Giorgio Andrea COSTA

Prof. Stefano ENZO

Prof. Giorgio SPINOLO

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 - Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM02 - Chimica Fisica - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - INDETTA CON D.R. N. 718 - 2014 DEL 06/05/2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 20/05/2014

VERBALE N. 2c - Allegato 1

Valutazione comparativa

Nell'esaminare comparativamente i vari candidati, la Commissione anzitutto osserva come soltanto alcuni candidati (Marcella Bini, Doretta Capsoni e Chiara Milanese) presentino attività didattica e attività scientifica entrambe pienamente qualificate per il posto che è stato bandito, cioè coerenti con gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati. Giudica quindi che questi siano i candidati da collocare nelle prime posizioni della graduatoria finale.

Considerando poi comparativamente i candidati Bizzarri, Casassa e Manzoli, la Commissione ritiene di collocare al quarto posto della graduatoria finale la candidata Manzoli per l'ottima valutazione globale dell'attività scientifica, pur con una non completa pertinenza alle richieste del bando e con insufficiente qualificazione didattica.

Al quinto posto viene poi collocata la candidata Casassa a preferenza del candidato Bizzarri grazie all'eccellente qualificazione didattica a fronte di qualificazioni scientifiche comunque carenti rispetto alle richieste del bando.

Valutando poi comparativamente le candidate Bini, Capsoni e Milanese, la Commissione colloca al primo posto della graduatoria finale la candidata Chiara Milanese in considerazione sia della più intensa produzione scientifica, sia della migliore qualificazione negli altri elementi di valutazione dell'attività scientifica in generale e dunque ritiene che la candidata Chiara Milanese sia la più qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Nel confronto tra le candidate Bini e Capsoni, la Commissione ritiene infine che la candidata Capsoni sia da collocare in posizione superiore in graduatoria in considerazione della maggiore consistenza globale della produzione scientifica.

Pavia, 16/09/2014

LA COMMISSIONE:

Prof. Giorgio Andrea COSTA

Prof. Stefano ENZO

Prof. Giorgio SPINOLO

